

## carceri

### Nel Lazio rete di sportelli per i diritti dei detenuti

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Lazio, Stefano Anastasia, insieme al vicepresidente del Consiglio regionale Giuseppe Emanuele Cangemi e al provveditore dell'amministrazione penitenziaria di Lazio, Abruzzo e Molise, Carmelo Cantone, ha presentato giovedì nella sede del Consiglio regionale gli sportelli per i diritti dei detenuti negli istituti penitenziari. Per Anastasia è «un progetto di integrazione tra Garante, università e associazioni qualificate, per il rafforzamento degli strumenti di tutela dei diritti dei detenuti». Il progetto prevede una rete di sportelli per l'informazione e l'orientamento delle

persone detenute sui loro diritti, con particolare riferimento a condizioni di vita in carcere, assistenza sanitaria, istruzione scolastica e universitaria, formazione professionale, orientamento e inserimento lavorativo, accesso ai benefici e alle misure alternative alla detenzione e sostegno al reinserimento sociale a fine pena. Con il primo bando, affidati all'Università di Cassino, al Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e all'Arci di Viterbo gli sportelli che saranno attivi nelle carceri di Cassino, Frosinone e Paliano, Roma Regina Coeli, Civitavecchia, Rieti e Viterbo.



Peso: 6%